

GIARDINI DEL MONUMENTO AL MARINAIO DI BRINDISI

SCHEDA D'INVENTARIO

La Puglia dei Giardini storici. Guida alle architetture vegetali pubbliche

A) Identificazione del bene (villa, parco o giardino storico)

1) Localizzazione, provincia, comune, via e catasto):

Puglia, provincia di Brindisi, comune di Brindisi, località Casale (seno di ponente), Via Duca degli Abruzzi, Piazzale Eroi di Tutte le Guerre. Accesso principale da Via Duca degli Abruzzi.

2) Denominazione attuale e/o storica

Giardini del Monumento al Marinaio. I giardini superiori sono denominati 'Piazzale eroi di Tutte le Guerre'

3) Ubicazione (centro storico, zona urbana)

Zona suburbana.

4) Notizie storiche (Epoca di costruzione, autore, ambito culturale, preesistenze ecc.)

Giardini Superiori: nel 1933 fu creata una pineta, di cui permangono tuttora i pini; l'aspetto attuale del giardino con ampie aiuole si deve a interventi di ristrutturazione attuati nel 1997, anno a cui risale anche l'impianto di irrigazione. Sino ad allora era presente solo una grande aiuola centrale.

Giardini Inferiori: realizzati in due fasi: alla fine degli anni '60 furono piantumate le essenze arboree lungo i muraglioni, mentre negli anni '70 le altre prospicienti il piazzale, con la creazione delle attuali aiuole, ristrutturate nel 1997.

5) Caratteri ambientali (superficie, geologia, pedologia, morfologia, clima ecc.)

La superficie complessiva è di circa 28.600 mq; il suolo è pianeggiante, leggermente declinante verso il mare nei giardini inferiori. Clima mediterraneo.

6) Impianto planimetrico (schema, forma, composizione, collegamenti ecc.)

Giardino all'italiana esteso su due livelli, uno superiore ed uno inferiore, di forma geometrica piuttosto regolare e simmetrica. Ai giardini superiori si accede da Via Duca degli Abruzzi, che li collega alla zona Casale, ai giardini inferiori da Via Tito Minniti e dal mare. Entrambi i giardini si sviluppano intorno al Monumento al Marinaio, e sono collegati tra loro da due lunghe rampe di scale. Quelli inferiori, infine, sono collegati mediante una piccola porta sopraelevata di tre gradini alla zona confinante di proprietà della Marina Militare, da cui il giardino inferiore è separato per mezzo di un muro.

7) Fisionomia dell'area verde (elementi struttura, esemplari di rilievo ecc.)

Giardini Superiori.

Tra le specie arboree vi sono: palme, pini, ulivi; tra quelle arbustive: sterlie, agavi, palme nane. Presente anche il prato.

Giardini Inferiori.

Tra le specie arboree vi sono: palme, pini, lecci; tra quelle arbustive il bosso e l'oleandro.

8) Caratteri architettonici peculiari (fontane, scale, recensioni e cancelli, edifici e manufatti, impianti t., pavimenti, decorazioni e iscrizioni):

Giardini superiori:

- pavimentazione in asfalto;
- delimitazione costituita da un muro, per una parte, e poi da un parapetto in muratura poggiante su un basso gradone e sovrastato da ringhiera;
- impianto di illuminazione e di irrigazione; mancano i servizi igienici;
- l'arredo urbano è costituito da panchine in ferro e legno, fontanina in pietra, contenitori in ghisa per i rifiuti, paletto con indicazione della denominazione dell'area;
- parco giochi, realizzato negli anni 1960-62 e ampliato poi nel 1964, separato dal giardino per mezzo di una cancellata in ferro;
- pattinodromo (cui si accede dal parco giochi), separata dal giardino per mezzo di una cancellata;
- grandi aiuole curvilinee con bassi cordoli in cemento, sono occupate da alberi(palme, pini, ulivi), arbusti (sterlie, agavi) e prato; in un'aiuola sono presenti due porzioni di terreno delimitate da cordoli in cemento, con residui di pavimentazione di non precisati natura e scopo;
- viali e vialetti in cemento;
- accesso al Monumento al Marinaio d'Italia, dedicato ai marinai caduti nella Prima Guerra Mondiale realizzato tra il 1932 e il 1933, e inaugurato nel 1933. Il monumento, a forma di timone, è opera dell' architetto Luigi Brunati e dello scultore Amerigo Bartoli Natinguerra e fu costruito dall'impresa Simoncini. E' in cemento armato rivestito di carparo. Nel dente del timone è collocata la statua della Vergine, posta nel 1955 a ricordo dell'Anno Mariano 1954. Nella parte inferiore del monumento, cui si accede dal piazzale sottostante, vi è una cappella-sacrario, con, sull'altare, la statua bronzea di Maria Stella Maris, opera di Amerigo Bartoli Natinguerra. Al Monumento si accede, dal piazzale superiore, per mezzo di una larga scalinata, alla base della quale sono posti, lateralmente, due ancore e due cannoni originali della marina austro-ungarica. La scalinata conduce ad una terrazza (dove c'è l'entrata al Monumento), delimitata da una ringhiera in ferro collegata a plinti di pietra. Dalla terrazza, per mezzo di due scalinate, si scende alla parte sottostante del Monumento (nei giardini inferiori); qui insiste un sagrato, con ingresso alla cappella-sacrario, dal quale, attraverso una larga e breve scalinata, si accede al piazzale sottostante, lastricato in pietra, quasi al livello del mare, che lo delimita frontalmente. Il Monumento al Marinaio, con le due piazzole(quella superiore, con la terrazza con i due cannoni e la scalinata con le due ancore, e quella inferiore con il sagrato della cripta, la scalinata di accesso a questo e le due scalinate laterali al Monumento) sono proprietà della Marina Militare.

Giardini inferiori:

- impianto di illuminazione, assente quello di irrigazione (i giardini sono irrigati per mezzo di autobotti). Inesistenti, inoltre, bagni pubblici e contenitori per i rifiuti;
- aiuole poligonali e rettangolari, arbusti, e delimitate da siepi di bosso e oleandro sagomate geometricamente; presenti gli stessi bassi cordoli in cemento dei giardini

superiori.

- ara votiva, realizzata nel 1965, al centro di una rosa dei venti disegnata con lastre di marmo nella parte centrale del piazzale inferiore, antistante il monumento. Il tutto è individuato in una piattaforma pentagonale, cinta da catene fissate a 5 ancore su zoccoli in marmo;
- pavimentazione completamente asfaltata, tranne che nella porzione del piazzale antistante il Monumento al Marinaio, lastricata in pietra. La porzione di suolo a ridosso del mare, di proprietà demaniale, è gestita dalla Capitaneria di Porto ed è lastricata in basolato di pietra,
- la recinzione laterale dei giardini consiste nell'alto basamento in muratura dei bastioni del Monumento al Marinaio. Tale basamento ha per zoccolo un gradone in pietra, fungente da seduta, e si prolunga poi in due alte strutture a fornice con tre aperture; viè, poi, un muro laterale che separa i giardini da una zona limitrofa di pertinenza della Marina Militare.

9) Usò attuale, stato di conservazione e restauri (parco pubblico, orto botanico, parco della rimembranza ecc.)

Parco pubblico, in stato di conservazione non ottimale.

10) Proprietà (ente o istituto legalmente riconosciuto ecc.)

Comune di Brindisi (giardino superiore e inferiore, piazzali superiore e inferiore, bastioni del Monumento al marinaio); Marina Militare (Monumento al Marinaio, comprendente la stele dello stesso, la scalinata di accesso alla cripta, le due gradinate laterali, e la terrazza dove sono collocati i cannoni e la scalinata di accesso alla stessa); demanio con gestione da parte della Capitaneria di Porto (porzione di suolo a ridosso del mare).

11) Condizione giuridica (protetto da vincolo o strumento urbanistico)

Protetto da vincolo ope legis.

12) Il bene è accessibile al pubblico (giorni, ore d'apertura, tel. Informazioni ecc.)

Il bene è sempre accessibile al pubblico

13) Fonti e documenti

G. Carito, *Brindisi. Nuova guida*, ed. Prima, Brindisi 1993.

G. Carito, P. Bolognini, *La guida di Brindisi. Itinerario storico artistico*, ed. Capone, Manduria 1995.

A. Piazzolla, U. Imbriani, *Brindisi racconta. Immagini e testimonianze dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri*, ed. Tipografia Minigraf, Brindisi 2009.

Brindisi 1927-1943: da capoluogo a capitale. I progetti, le architetture, Mostra documentaria (Brindisi, Archivio di Stato, marzo-maggio 1994), ed. Alfeo, Brindisi 1994.

D. Caiulo, *Storia e progetto della riqualificazione urbana. Strategie future per Brindisi*, ed. Schena, Fasano 2000.

www.comune.brindisi.it
www.brindisiweb.it
www.brundisium.net
www.iltimonedibrindisi.com
www.senzacolonne.it

B) Eventuali allegati grafici e/o documentari:

Fotografie dei Giardini del Monumento al Marinaio

Inoltre si possono segnalare altre “le ville, parchi e giardini che abbiano interesse artistico o storico” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio Territorio:

.....

C) Identità della segnalazione:

Nome compilatore:.....Ruolo.....Data.....

Note: Il censimento delle ville, parchi e giardini, pubblici, che abbiano un interesse artistico o storico in Puglia, è finalizzato a farli conoscere ad un vasto pubblico, a poterli meglio proteggere, a conservarli per meglio fruirne.

I “giardini storici” da segnalare devono:

- essere “...una composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista storico o artistico presenta un interesse pubblico. Come tale è considerato come un monumento”.
- avere un “interesse culturale”, ovvero “che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni” e realizzati nel tempo da ente pubblico o privati;
- essere beni immobili di proprietà dello Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentino un interesse culturale;
- avere un’indicazione toponomastica di: villa, parco o giardino o altro purché il bene corrisponda ai caratteri del “giardino storico”;
- essere collocate in zona urbana o sub-urbana;
- avere un uso ed un accesso pubblico anche saltuario;

Viene data la possibilità di indicare altri “giardini storici” anche di proprietà privata, ma ricadenti nel proprio territorio comunale.